



*Ufficio Ragioneria*

Prot. n.

Valtournenche, 12/05/2021

**RELAZIONE**

**OGGETTO: ART. 193 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO 267/2000.  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

Il sottoscritto Dott. REY René, Responsabile del servizio finanziario,

VISTO l'art. 193, comma 2 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che prevede che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, con deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 78, del D.lgs. 267/2000, sopra richiamato, che stabilisce che, mediante la variazione di assestamento generale deliberata ogni anno dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 02 del 28/02/2022, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione pluriennale e il D.U.P. (documento unico di programmazione) per il triennio 2022/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 28/04/2022, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento e previa verifica della corretta imputazione in bilancio, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, in conformità all'art. 228 del D.lgs. 267/2000, n. 267, con la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2022/2024;

CONSIDERATO che in data 18/05/2022 verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale il rendiconto dell'esercizio finanziario 2021;

QUANTO sopra premesso, in relazione al disposto dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000 nonché alle norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti si riferisce quanto segue:

1. **Equilibri di bilancio:** sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2022, effettuati alla data odierna, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti al 31/12/2022, confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data. Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e basandosi anche sulle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito allo stato di attuazione dei programmi. Si è verificato che l'accertamento dei residui attivi e passivi, approvato con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 28/04/2022, risultasse congruo con le previsioni effettuate in tale sede. Si è inoltre verificato che le previsioni di cassa relative sia all'entrata sia alla spesa fossero congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo di cassa finale non negativo. Ciò posto, per le informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che complessivamente le previsioni di bilancio garantiscono gli equilibri di parte corrente dell'esercizio 2022. Relativamente agli equilibri in conto capitale si sono verificate altresì le condizioni per garantire il rispetto del pareggio di bilancio. Si è proceduto, altresì, a verificare lo stato di realizzazione dei residui, evidenziando che i medesimi non dovrebbero generare una situazione di squilibri finanziario tale da portare l'ente in disavanzo di amministrazione.
2. **Attuazione dei programmi:** sulla base dell'esame inerente agli equilibri di bilancio di cui al punto precedente si è proceduto a verificare che fosse assicurata l'attuazione dei programmi.
3. **Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio:** alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio;
4. **Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità:** si è proceduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011.

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

#### **ATTESTA**

1. **EQUILIBRI DI BILANCIO:** che, allo stato attuale, è mantenuto il pareggio di bilancio di gestione di competenza, di cassa e di gestione dei residui; si precisa che la situazione verrà monitorata costantemente;
2. **RICONOSCIMENTO DI LEGGITIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO:** alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio;
3. **CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA':** lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità è congruo e non necessita di iniziative di adeguamento;
4. **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI:** ai sensi del punto 4.2 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 lo stato di attuazione dei programmi è conforme alle previsioni di bilancio.

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

